



COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO COMUNALE DENOMINATO "SALUTE ED INQUINAMENTO AMBIENTALE"

Art. 1

Il Consiglio Comunale di Villa San Giovanni istituisce l'Osservatorio Comunale "Salute ed Inquinamento Ambientale" (di seguito, per comodità, denominato "Osservatorio") per la tutela della salute dei cittadini e dell'Ambiente.

L'Osservatorio svolge funzioni consultive e di orientamento rispetto all'attività del Consiglio Comunale in tema di governo del territorio e della tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente.

L'Osservatorio Comunale è un organismo con funzioni di supporto al Consiglio Comunale ed agli organismi comunali per tutte le valutazioni e le iniziative inerenti, propedeutiche, connesse e consequenziali, alle problematiche ambientali ed alle ricadute sulla salute dei cittadini; nonché, organo di collegamento con le strutture tecniche regionali e nazionali che per istituto effettuano rilievi e controlli sul territorio, nonché strumento di comunicazione e diffusione ai cittadini delle risultanze delle indagini e dei dati relativi alle attività svolte.

Art. 2

I lavori dell'Osservatorio dovranno svolgersi nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria disciplinante la materia ambientale e le decisioni dovranno essere efficaci, efficienti, attuabili e responsabili.

Art. 3

I componenti dell'Osservatorio avranno pari dignità e opereranno in modo trasparente e costruttivo per la difesa dell'ambiente e della salute pubblica.

Art. 4

L'obiettivo dell'Osservatorio è la conoscenza, la comprensione e la condivisione dei dati tecnici e scientifici riguardanti l'ambiente ed il territorio comunale nella sua accezione più ampia (terra - aria - acqua), al fine di accertare e verificare l'impatto atteso sulla salute dei cittadini.

Per il perseguimento di tale obiettivo, l'Osservatorio esercita le seguenti funzioni:

- chiede i dati ed esamina le risultanze degli stessi dati derivanti dal sistema di monitoraggio ambientale e sanitario richiesto dalla normativa vigente, in collaborazione con gli organismi istituzionali preposti;
- valuta - attraverso i dati acquisiti - la tipologia, la quantità e le caratteristiche degli inquinanti eventualmente presenti nelle acque, nel suolo e nell'aria del territorio cittadino;
- verifica le risultanze dei monitoraggi e richiede, se necessario, eventuali indagini suppletive d'intesa con gli organi dell'Ente;
- valuta le emissioni inquinanti in atmosfera;
- controlla e vigila sulle sorgenti che producono inquinamento acustico;
- verifica le risultanze dei dati di monitoraggio sulle acque superficiali e sotterranee ai fini della valutazione della qualità ambientale;
- controlla e vigila sulle sorgenti di campi elettromagnetici e sull'eventuale superamento dei limiti consentiti dalla normativa nazionale e comunitaria;
- verifica un monitoraggio permanente su tutto il territorio comunale sulla salute dei cittadini istituendo un registro comunale delle cause dei decessi relativi a patologie tumorali o respiratorie;
- verifica un monitoraggio permanente su tutto il territorio comunale della sanità veterinaria;
- predispone un piano di salvaguardia e tutela di ogni possibile azione derivante dalle attività inquinanti;
- monitora e verifica la presenza di amianto sul territorio e predispone un piano di bonifica;
- studia le ricadute degli effetti inquinanti sulla salute della popolazione;
- informa, in qualità di organo con funzioni consultive, il Consiglio Comunale in merito ai risultati degli studi effettuati e delle misure adottate e con lo stesso collabora al fine di individuare proposte di studio ed osservazione;
- formula, anche di sua autonoma iniziativa, proposte operative intese a sollecitare il Consiglio Comunale ad attivare iniziative e/o interventi su problemi ambientali;
- invita il Consiglio Comunale a ricercare soluzioni tecnologiche per l'abbattimento dei fattori inquinanti;
- segnala problematiche ed emergenze ambientali insistenti sul territorio comunale, inteso nella sua più ampia accezione.

L'Osservatorio avrà anche un ruolo di informazione e prevenzione e promuoverà la reale partecipazione della cittadinanza al governo dell'ambiente, organizzando incontri, dibattiti e convegni ed avvierà attività informative e campagne di sensibilizzazione sui temi ambientali.

Art. 5

L'Osservatorio non sostituisce gli organi previsti dalle leggi comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia ambientale, con i quali invece collabora e presta supporto.

Art. 6

I componenti dell'Osservatorio si impegnano al confronto per la definizione di indicazioni e valutazioni da fornire al Consiglio Comunale ed all'intera comunità, mettendo a disposizione le proprie competenze e specifiche conoscenze tecniche, scientifiche e professionali.

Art. 7

L'Osservatorio è presieduto dal Presidente.

Il Presidente è di diritto il Sindaco.

Ogni componente dell'Osservatorio può esprimere un solo voto. Non è prevista la possibilità di delega dell'espressione di voto.

In prima istituzione l'Osservatorio è convocato dal Sindaco.

Il Presidente ha i seguenti compiti:

- presiede, dirige e coordina i lavori dell'Osservatorio;
- indice le riunioni, stabilendo l'ordine del giorno (sentiti anche i componenti);
- comunica, in forma scritta, gli esiti di ogni riunione dell'Osservatorio - e le deliberazioni assunte dallo stesso organismo - al Presidente del Consiglio Comunale, affinché questi lo partecipi all'intero Consiglio Comunale;
- è il responsabile dell'Osservatorio, cura i rapporti con enti e soggetti, pubblici e privati, nonché con le rappresentanze dei cittadini.

Art. 8

I componenti dell'Osservatorio sono nominati dal Consiglio Comunale e - avendo il mandato dei componenti la stessa durata di quello amministrativo del Consiglio Comunale - durano in carica per tutta la durata della legislatura in cui sono nominati.

I componenti dell'Osservatorio sono così individuati:

- 1) il Sindaco del Comune di Villa San Giovanni;
- 2) cinque consiglieri nominati dal consiglio comunale: tre consiglieri in rappresentanza della maggioranza e due in rappresentanza della minoranza (garantendo la presenza di almeno 1 componente per ogni gruppo di minoranza).
- 3) due rappresentanti della medicina generale e/o specialistica ;
- 4) un dipendente comunale avente specifiche, comprovate e documentate, competenze ed esperienza in materia ambientale *designato dal Segretario generale*;
- 5) un componente indicato dall'ASP di Reggio Calabria.

Il Consiglio Comunale, con votazione a maggioranza qualificata, ha la facoltà di revocare l'incarico a qualunque componente nel caso di grave inadempienza o nel caso in cui il comportamento dello stesso componente arrechi danno all'immagine ed al decoro dell'Ente Comunale e dell'Osservatorio stesso.

Ogni singolo componente decade per rinuncia scritta o se sfiduciato dall'organizzazione che rappresenta o che lo ha indicato.

E' considerata grave inadempienza l'assenza ingiustificata di un componente per *tre* riunioni consecutive.

Il Presidente ne da comunicazione al Consiglio Comunale alla prima seduta utile.

Art. 9

La partecipazione all'Osservatorio avviene a titolo gratuito.

Nessun compenso o rimborso spese è previsto per la presenza alle riunioni, per la collaborazione ai lavori e per l'assunzione di eventuali incarichi.

La nomina non costituisce instaurazione di un rapporto di servizio, di ufficio o collaborazione con l'ente istituente.

Art. 10

L'Osservatorio si riunisce presso la casa comunale nella sala del Consiglio Comunale a meno che, per ragioni di comprovata necessità, non venga diversamente concordato.

Le sedute e le riunioni dell'Osservatorio sono verbalizzate. Per ogni seduta deve essere redatto un verbale da parte di un componente nominato segretario dal Presidente. Il verbale va sottoscritto da tutti i presenti.

Il verbale di ogni singola riunione/seduta dell'Osservatorio deve essere trasmesso, a cura del Presidente, al Presidente del Consiglio Comunale entro e non oltre i cinque giorni successivi alla riunione/seduta.

È compito del Presidente del Consiglio Comunale informare i singoli consiglieri comunali mediante invio agli stessi del verbale della riunione/seduta dell'Osservatorio entro e non oltre i cinque giorni successivi alla ricezione da parte del Presidente dell'Osservatorio.

Il Consiglio Comunale prende atto - iscrivendole tra i punti da porre all'O.d.G. - e si determina in merito alle conclusioni assunte dall'Osservatorio alla prima seduta utile del Consiglio Comunale.

Le decisioni dell'Osservatorio non sono comunque vincolanti per il Consiglio Comunale.

Art. 11

L'osservatorio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

I componenti dell'Osservatorio possono chiedere al Presidente una convocazione straordinaria. Tale richiesta deve essere avanzata dalla maggioranza dei componenti.

L'avviso di convocazione contenente, in particolare, l'indicazione del luogo, dell'ora di inizio e dell'ordine del giorno, deve essere consegnato almeno 5 giorni prima della riunione, anche per via telematica o informatica, salvo i casi di comprovata e documentata urgenza, nei quali è sufficiente la convocazione mediante comunicazione telefonica con un preavviso di 24 ore.

Può partecipare alle riunioni dell'Osservatorio, a titolo consultivo e conoscitivo, un elemento della consulta giovanile scelto tra i componenti dello stesso organismo comunale giovanile.

I Consiglieri Comunali possono partecipare alle riunioni dell'Osservatorio senza diritto di voto.

Art. 12

Le sedute dell'Osservatorio sono validamente costituite se è presente la metà più uno dei componenti.

Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.

L'Osservatorio valuta i dati esaminati ed assume le opportune determinazioni ricercando il più ampio consenso tra i presenti. Diversamente, nel caso ciò non fosse possibile, può prendere decisioni attraverso una palese votazione a maggioranza semplice dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 13

Le conclusioni/determinazioni prese dall'Osservatorio sono partecipate all'intera collettività mediante pubblicazione dei verbali comprensivi dei dati acquisiti delle singole sedute/riunioni sul sito web dell'Ente comunale.

Art. 14

I componenti l'Osservatorio sono autorizzati all'utilizzo delle informazioni acquisite limitatamente allo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento delle finalità dell'Osservatorio.

I membri dell'Osservatorio sono tenuti al dovere di riservatezza e di segretezza fino alla pubblicazione del verbale di cui all'art. 13.

Art. 15

L'Osservatorio avrà in dotazione un fondo per le spese di funzionamento.

N:B: in corsivo le integrazioni apportate nel corso della seduta consiliare del 9/11/2015